

---

## **Coronavirus Covid-19: India blocca i visti a italiani, cinesi, sudcoreani, iraniani e giapponesi**

Le autorità indiane hanno disposto la sospensione, con effetto immediato, della validità dei visti e "e-Visa" emessi in data antecedente al 3 marzo 2020 o il 3 marzo stesso per tutti i cittadini italiani, cinesi, sudcoreani, iraniani e giapponesi che non siano ancora entrati in territorio indiano. Lo annuncia oggi il servizio dell'unità di crisi della Farnesina "Viaggiare sicuri". È inoltre sospesa la validità dei visti e e-Visa emessi a coloro i quali hanno viaggiato in Italia, Cina, Corea del Sud, Iran o Giappone prima del 1° febbraio 2020 o il 1° febbraio stesso e non sono ancora entrati in territorio indiano. Quelli che devono recarsi in India per "ragioni comprovate e urgenti" potranno prendere contatto con l'Ambasciata indiana a Roma. Il 28 febbraio, il ministero degli Esteri indiano ha sospeso il rilascio del visto elettronico (e-Visa) per i cittadini italiani e dal 2 marzo il Consolato Generale a Milano ha sospeso l'erogazione dei servizi consolari, inclusi i visti. Già il 26 febbraio le autorità indiane avevano annunciato che i passeggeri in arrivo dall'Italia o che abbiano visitato l'Italia a partire dal 10 febbraio scorso avrebbero potuto essere sottoposti a quarantena di 14 giorni al loro arrivo in India, a seguito dei controlli condotti dalle autorità locali. I controlli negli aeroporti indiani nei confronti dei cittadini italiani e dei viaggiatori provenienti dall'Italia o che vi abbiano soggiornato nei 14 giorni precedenti l'arrivo in India, consistono in screening della temperatura corporea tramite termo-scanner e nella compilazione di un formulario di auto-certificazione medica. In caso di rilevazione di sintomi compatibili con il Covid-19, "i passeggeri così individuati vengono condotti presso strutture ospedaliere pubbliche preposte ad ospitare pazienti in quarantena".

Patrizia Caiffa